

REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA

*Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali*

PROT. N. 02/EM

04 OTT 2017

**OGGETTO: Pubblica Amministrazione digitale – attività progettuali nell'ambito del PO-FESR 2014-2020**

**Trasmessa a mezzo PEC**

**A tutti i Comuni Siciliani**

**e p.c.**

**Al Presidente della Regione**

**Agli Assessori Regionali**

**AnciSicilia**

**LORO SEDI**

I processi di transizione verso il digitale nelle pubbliche amministrazioni centrali e locali, nelle imprese e, di riflesso, nelle interazioni tra i relativi ecosistemi, indirizzati all'efficienza, efficacia ed economicità, sono determinanti per migliorare i servizi da rendere al cittadino e la diminuzione dei divari socio-economici e di competitività, dimostrando come il settore ICT può avere un ruolo propulsivo nello sviluppo dei territori e nel generare percorsi di competitività.

L'assessorato scrivente, istituzionalmente competente per materia, sta avviando, mediante l'utilizzo dei fondi del PO-FESR 2014-2020, l'attuazione di una serie di iniziative volte alla realizzazione di importanti sinergie con le PPAA siciliane, nell'ambito di un piano complessivo per razionalizzare l'utilizzo di infrastrutture tecnologiche e la distribuzione interoperabile, flessibile, portatile e sicura di applicazioni e servizi.

L'utilizzo dei fondi comunitari, destinati agli investimenti, è accompagnato dalla disponibilità di fondi regionali, utilizzabili per il pagamento di canoni ricorrenti per servizi.

Come noto, il "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019" (nel seguito il "Piano"), di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208, predisposto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) delinea una serie di azioni che tutte le Pubbliche Amministrazioni centrali e locali devono porre in essere per il raggiungimento

degli obiettivi della strategia nazionale e per conseguire le economie di spesa cui ogni amministrazione è tenuta .

L'attuazione del Piano è strutturata su un modello di evoluzione dei sistemi informativi delle PA basata sul principio del "digital first" ("innanzitutto digitale") nell'ottica di realizzare servizi a cittadini ed imprese improntati ad un primario utilizzo di processi e tecnologie digitali e prevede una revisione delle logiche di progettazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici in rete, attraverso architetture multilivello interoperabili, adottato finora dalla Pubblica amministrazione.

Nell'ambito del Piano, alle Regioni viene affidato l'importante ruolo di "soggetto aggregatore" degli attori presenti nel territorio regionale, secondo logiche di progettazione ed erogazione dei servizi interoperabili, destinate a scongiurare la sovrapposizione e/o duplicazione di interventi e a garantire livelli efficienti di ottimizzazione della spesa. In tale ottica di aggregazione sono delineate le azioni di seguito sintetizzate, destinate al coinvolgimento partecipativo delle PPAA siciliane.

Per quanto concerne le **"infrastrutture fisiche"** (Infrastrutture hardware ed assimilate), le azioni riguardano:

- a) razionalizzazione dei Data Center (DC) a servizio della PA;
- b) realizzazione del Cloud della PA;
- c) implementazione di connettività adeguata per ciascuna PA;

In merito al punto a) il Piano prevede che la Regione, di concerto e con il supporto di AgID, predisponga un piano di razionalizzazione dei vari Data Center (o Centro Elaborazione Dati - CED) oggi presenti nel territorio regionale, e che, tenendo conto delle esigenze di ciascun Ente, proceda alla migrazione e consolidamento dei rispettivi CED (o dei servizi erogati da questi ultimi) nel DC che lo scrivente intende realizzare e candidare come *"Polo Strategico Nazionale"* (PSN), nell'accezione definita nel Piano, per servire l'intero territorio regionale e/o altri territori contigui. Il Piano evidenzia l'importanza della razionalizzazione e del consolidamento dei vari CED delle PA PPAA regionali poiché, nel periodo di vigenza dello stesso, ciascuna PA *"non potrà effettuare spese o investimenti in materia di data center, secondo le indicazioni e le eccezioni indicate nella circolare 2 del 24 giugno 2016 dell'AgID"*.

In merito al punto b) in conformità agli indirizzi del Piano e nelle more della realizzazione ed operatività del Piano Strategico Nazionale (PSN), l'amministrazione regionale ha aderito alla Convenzione CONSIP "SPC CLOUD lotto 1", al fine di migrare progressivamente sul cloud gli attuali ed i futuri sistemi e servizi regionali e, successivamente, i sistemi ed i servizi delle Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL).

In merito al punto c) sono state avviate già da tempo alcune iniziative con l'obiettivo di realizzare infrastrutture in Banda Ultra Larga (BUL) nel territorio regionale:

- realizzazione di infrastrutture BUL nel territorio di 142 comuni della regione, escluse le città capoluogo, e collegamento degli edifici sedi di uffici pubblici (sedi comunali, ospedali, etc..) presenti nel territorio.
- realizzazione di infrastrutture BUL nelle cosiddette "Aree Bianche" del territorio regionale, individuate secondo la classificazione in merito dettata dalla Commissione Europea e corrispondenti alle porzioni del territorio dove sono assenti gli investimenti di operatori privati di telecomunicazioni per realizzare tale tipo di infrastrutture.
- realizzazione di zone di WIFI pubblico nelle piazze, nelle aree di interesse turistico e culturale ovvero negli uffici pubblici, accessibile liberamente da tutti i cittadini e i turisti. La Regione ha recentemente aderito al progetto nazionale "wi°fi°italia", che prevede l'utilizzo delle credenziali di accesso SPID per la fruizione di sistemi wi-fi pubblici federati.

Sempre in tema di infrastrutture fisiche, per garantire adeguati livelli di sicurezza informatica e risparmi dei costi di gestione e manutenzione, è prevista l'adesione alla convenzione Consip SGM (Servizi di Gestione e Manutenzione) per la distribuzione standardizzata, all'interno delle infrastrutture della Regione e delle PPAA siciliane, di policy di gestione delle utenze, criteri di sicurezza locali e composizione dei pacchetti software delle postazioni di lavoro, nonché di appropriate policy di gestione, manutenzione e monitoraggio degli apparati di rete.

**Le "infrastrutture immateriali"**, all'interno del Piano, sono suddivise in due macro-gruppi: "Dati della PA", (basi di dati di interesse nazionale, open data, vocabolari controllati) e "Piattaforme abilitanti", (piattaforme condivise a livello nazionale dalle PA). La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, nell'ambito dell'intero territorio regionale, rappresenta un obiettivo strategico: lo sfruttamento dei dati gestiti e raccolti dalle PA è una grande opportunità di trasparenza amministrativa e di cooperazione con tutti i soggetti, anche privati, coinvolti nell'erogazione dei servizi pubblici, mediante, ad esempio, la realizzazione di servizi e utility derivanti dall'aggregazione standardizzata di dati liberamente usabili.

La Regione Siciliana ha recentemente realizzato il portale regionale degli open data, l'ambiente unico per la pubblicazione in formato aperto dei dati dell'amministrazione regionale e delle pubbliche amministrazioni regionali. Il portale rappresenta un importante strumento finalizzato al coinvolgimento di tutte le pubbliche amministrazioni siciliane che vorranno aderire all'iniziativa, mediante accordi e/o protocolli di intesa, per realizzare un modello condiviso di "open government data" dell'intero territorio regionale.

Per quanto concerne l'ambito delle "Piattaforme Abilitanti", è prevista la realizzazione di "nodi regionali" in grado di esporre servizi e funzionalità utilizzabili dalle PPAA regionali. In tal senso per le piattaforme interessate sono: SPID (Sistema pubblico d'identità digitale),

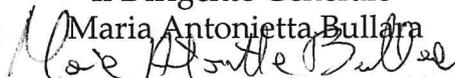
PAGOPA (Gestione elettronica dei pagamenti verso la PA), ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), Fatturazione elettronica e Sistema di gestione dei procedimenti amministrativi. Gli interventi saranno posti in essere per il tramite dell'adesione alle convenzioni Consip SPC (lotto 3 - servizi di cooperazione applicativa, open Data e big data, e lotto 4 - servizi di realizzazione portali e servizi on-line) ed alla convenzione Consip SGI (Sistemi gestionali integrati, gestione dei procedimenti amministrativi, supporto alla semplificazione dei processi). Nell'ambito dei servizi fruibili mediante tali convenzioni sono inquadrate inoltre alcune progettualità specificatamente destinate a favorire e razionalizzare processi e relazioni nei quali le PPAA regionali e locali sono attori fondamentali (SUAP - Sportelli Unici Attività Produttive, STARS - Sportello telematico per i titoli edilizi abilitativi della Regione - e Portale delle autonomie locali siciliane, quale sistema di interscambio dei flussi relativi ai trasferimenti di fondi agli Enti Locali).

In prima istanza gli interventi riguarderanno:

- Infrastrutture fisiche
  - Consolidamento e razionalizzazione dei CED ricorrendo a soluzioni Cloud;
  - Servizi di Gestione e Manutenzione (SGM) delle postazioni di lavoro e degli apparati di rete;
  - Diffusione del Wi-Fi pubblico;
- Infrastrutture immateriali
  - Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR);
  - SUAP - Sportelli Unici Attività Produttive;
  - STARS - Sportello telematico per i titoli edilizi abilitativi della Regione;
  - Portale delle autonomie locali siciliane (Sistema di interscambio dei flussi relativi ai trasferimenti di fondi agli Enti Locali).

In riferimento alle iniziative sopra elencate, i comuni in indirizzo, per il tramite di AnciSicilia, con cui questo Assessorato ha avviato un rapporto di collaborazione sono invitati a manifestare i profili di interesse, provvedendo altresì a fornire all'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali e l'Attività Informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni Regionali ogni utile elemento per la definizione della progettazione degli interventi, sulla base delle indicazioni di dettaglio che, appositamente elaborate, formeranno oggetto di successiva comunicazione.

Il Dirigente Generale

Maria Antonietta Bullara  


L'Assessore

Alessandro Baccei  
